

Scuola di Manutenzione Aeronautica "S. Carlo" e SEAS Ryanair: una sinergia vincente

I giovani in Italia non trovano lavoro, la crisi degli anni passati frena le aziende nelle assunzioni, troppa distanza tra mondo della scuola e della formazione e mondo del lavoro, queste alcune delle tematiche dibattute continuamente dai media, cavalli di battaglia di quasi tutti i partiti politici durante le ultime elezioni. Eppure esistono delle nicchie di eccellenza che creano posti di lavoro, come la SEAS di Bergamo e la scuola di Manutenzione Aeronautica "S. Carlo" di Verona, che testimoniano come una sinergia tra aziende possa creare posti di lavoro qualificati.

La SEAS è l'azienda di manutenzione che ha come cliente esclusivo il vettore low cost più grande in Europa, Ryanair, possiede basi su i più importanti aeroporti italiani: Bergamo, Bologna, Pisa, Roma, Catania, da poco tempo Napoli, oltre ad altre sedi nel mediterraneo, come Malta e Cipro.

L'Istituto "S. Carlo" di Verona è un'organizzazione approvata per l'erogazione di corsi ed esami volti al rilascio del Certificate of Recognition, elemento fondamentale per il conseguimento della Licenza di Tecnico Manutentore Aeronautico. L'organizzazione, diversamente indicata come 147, prepara e qualifica tecnici per la manutenzione per le Categorie B1.1 (motori a turbina) e B1.2 (motori a pistoni), in attesa di estensione per la B2, avionica.

Riconosciuta dal 2013, la "S. Carlo" è cresciuta in questi anni e accoglie studenti da ogni parte d'Italia, ma anche dall'estero, dall'Europa fino al lontano Sri Lanka. Soprattutto negli ultimi due anni il numero degli allievi è cresciuto e l'istituto opera anche in paesi extra UE, dove la richiesta di formazione del settore è molto alta. L'offerta formativa promossa dall'istituto consiste in un corso di formazione di base della durata di



due anni presso la sede di Verona; 2.450 ore circa suddivise equamente in attività teorica e attività pratica. L'attività teorica prevede il conseguimento dei 13 moduli teorici richiesti dalla normativa aeronautica attraverso il superamento dei singoli esami; l'attività pratica prevede l'esecuzione di attività di manutenzione su aeromobili, motori, eliche e relativi componenti nel rispetto delle

procedure contenute nei manuali di manutenzione. 800 ore circa vengono svolte presso i laboratori della scuola e le restanti in stage presso le Organizzazioni di Manutenzione Approvate.

In Italia molti giovani non conoscono questi profili lavorativi e restano in attesa di lavori più convenzionali, mentre il mercato aeronautico, in Italia, ma in particolare all'estero, chiede a gran voce

personale specializzato.

La SEAS, azienda in forte espansione, è passata da un fatturato di sei milioni di euro ad un attuale fatturato di 12 milioni e quindi è sempre alla ricerca di personale specializzato. Il seguito è già storia. Il management delle due aziende ha sottoscritto un accordo attraverso il quale, negli ultimi due anni, sono stati creati 50 posti di lavoro. Con la collaborazione di Ryanair, la SEAS beneficia del progetto JAE (Junior Aircraft Engineer), che prevede il completamento della formazione dei ragazzi che hanno terminato il percorso base in 147 presso i centri di addestramento del vettore low cost. Gli allievi della "S. Carlo", assunti ed inseriti sulle basi italiane ed estere, completano la fase di formazione pratica al fianco di tecnici professionisti e quindi entrano in linea, pronti ad iniziare la carriera. Una sinergia proficua quindi, che dà grande soddisfazione ad ambedue le aziende che stanno stringendo accordi per raggiungere altri obiettivi insieme. ■

